

RUBRICHE

Un genitore quasi perfetto

a cura della dott.ssa Donatella Caprioglio
e.mail: donacaprioglio@libero.it

IL DRAMMA DELL'ASILO

Domanda:

Mio figlio Giovanni, che ha compiuto due anni e mezzo, si dimostra capriccioso e tiranno, soprattutto verso di me. Questo succede maggiormente, quando deve andare all'asilo nido. Ogni mattina è un dramma, devo nascondermi in camera e farlo portare da mio marito, altrimenti non c'è verso di staccarlo da me. L'anno scorso frequentava lo stesso l'asilo, ma sembrava essere più tranquillo. Quelle poche volte che ci è andato. Purtroppo si è ammalato spesso. Cosa posso fare per tranquillizzarlo?

Risposta:

Per fortuna, Giovanni fa capire i suoi desideri e le sue difficoltà. L'anno scorso lo faceva in modo meno strutturato, somatizzando un malessere attraverso le continue malattie.

Quest'anno, esprime attraverso il suo comportamento la paura di separarsi da sua madre.

Vista l'età è più che comprensibile, si vede che ha bisogno di più tempo e di una mediazione più lunga per trovare quella sicurezza necessaria per farcela da solo.

D'altronde il momento della separazione che inizia quando i bambini cominciano a camminare, è una delle tappe fondamentali per il futuro sviluppo. E un momento delicato e il bambino ha bisogno lenta-



mente di conquistare spazi di autonomia in cambio di rifornimento affettivo. Se c'è uno squilibrio tra questi due elementi il percorso si blocca e a volte si interrompe.

Non dovremmo dimenticare che un bambino può separarsi e prendere sicurezza ed autonomia solo se il genitore ha la serenità e la fiducia necessari per affrontare lui stesso questo particolare momento. Provi a chiedersi cosa significa, anche per lei separarsi da suo figlio, visto che si sente incapace di tollerare il suo pianto.

Ne avete parlato prima, insieme, lei e il suo bambino?

O è stato dato per scontato che lui capisse?

E come avrebbe potuto se nessuno gliene ha parlato.

Sono d'accordo con lei che è penoso e difficile assistere a queste scene ogni giorno ma credo che si debbano leggere anche nel loro significato positivo.

Che è quello, a mio avviso, di una richiesta di tempo e di uno spazio di transizione per voi, perché la separazione sia vissuta come un processo naturale e non traumatico.

ERRATA CORRIGE. A causa di un refuso, nel caso trattato nel numero precedente ("Uno svezzamento difficile"), al posto del nome della bambina protagonista, Angela, è comparso quello di Giada, assolutamente estranea alla vicenda. Ce ne scusiamo con la dr.ssa Caprioglio ed i lettori.

Dalla parte del consumatore

di Michele Salonna

Responsabile movimento consumatori di San Michele S.no

Rivoluzione in vista per i risarcimenti da incidenti stradali

Con la recente approvazione del Codice delle Assicurazioni, avvenuto con il Decreto Legislativo n. 209 del 07/09/2005, si è proceduto ad un completo riassetto del sistema assicurativo che ha coinvolto principalmente la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli e dei natanti. Tra le tante novità apportate meritano particolare attenzione gli artt 149 e 150, che hanno introdotto l'istituto dell'indennizzo diretto obbligatorio e generalizzato rimandando la sua disciplina ad uno specifico Decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi entro Aprile 2006.

Come funziona attualmente il risarcimento nella Rc auto?

In caso incidente stradale, l'assicurato deve chiedere il risarcimento alla Compagnia del veicolo responsabile dell'incidente (controparte). E' quindi l'assicurazione della controparte che deve provvedere al pagamento del danno. Cosa cambia con l'indennizzo diretto?

Con il nuovo Codice, la richiesta di risarcimento va inviata e alla propria

Compagnia assicuratrice, che corrisponde quanto dovuto, semplificando quindi tutta la procedura; in poche parole con la nuova disciplina, se dopo un incidente devo essere risarcito, mi devo rivolgere alla mia assicurazione la quale verificherà il danno e mi verserà quanto dovuto.

Quali dovrebbero essere i vantaggi dell'indennizzo diretto per i consumatori?

1) Riduce i tempi del risarcimento, poiché i tempi saranno ridotti entro 30 o 60 giorni, dipenderà dal tipo di danno subito e dalla documentazione necessaria. 2) Migliora la qualità del servizio, poiché il risarcimento viene corrisposto dalla propria compagnia, con la quale bisogna interloquire. 3) Si auspica una riduzione delle tariffe (10-15%), infatti gli onorari per gli avvocati e per le agenzie di infortunistica stradale incidono pesantemente sui costi delle compagnie che poi scaricano sulle polizze e quindi sugli assicurati. Quali sono i limiti all'indennizzo diretto?

Non sempre sarà possibile ricorrere

Largo ai Giovani
Rubrica riservata ai giovani di età o di spirito

di Francesca Prete
Assistente Sociale

Ai giovani della rivista "100% Giovani" Con questo breve articolo intendo rispondere ai giovani della rivista periodica "100% Giovani", e precisamente all'intervista intitolata "Giovani e adulti" per la quale faccio i miei complimenti. L'ultima delle 5 domande recitava: "Quali aspettative pensi ti siano offerte dal nostro Comune?". Ho preso in particolare considerazione una risposta in quanto rappresentativa anche delle altre, che dice "penso che il Comune debba ancora fare grandi passi per incentivare lo sviluppo giovanile poiché non vi sono strutture idonee o centri culturali."

Dall'analisi dei bisogni di giovani e adolescenti del nostro Piano di Zona si evince che nei 6 comuni dell'ambito territoriale sono assenti strutture o spazi destinati alla libera espressione dei giovani, al contrario vengono realizzate da ogni Comune, attività d'orientamento e di informazione. In generale c'è da dire che la fascia tra gli 11 e i 18 anni appare la più trascurata dai servizi esistenti. Ciò contribuisce alla diffusione dei fenomeni quali l'alcolismo e il consumo di droghe leggere e sintetiche (che nella percezione degli operatori sono in netta crescita in tutto il territorio regionale). A segnalare una situazione di relativa problematicità nell'ambito dei minori è la percentuale dei minorenni denunciati in Puglia, superiore rispetto al medesimo dato nazionale (4,7% in Puglia rispetto al 3,7% in Italia).

È raro che ragazzi, trovandosi in condizioni di bisogno, siano portati a rivolgersi autonomamente ai servizi esistenti, quindi tali bisogni restano inespressi. Si pone quindi il problema di come far emergere i vostri bisogni nonché di come intervenire per soddisfarli al meglio.

In generale, si avverte da parte di voi ragazzi e voi giovani una forte carenza di appartenenza alla vostra comunità (in questo senso, i consigli comunali dei ragazzi istituiti in numerosi comuni della Regione grazie ai progetti finanziati dalla legge re-

gionale n. 20 del 1999, hanno avuto risultati proficui, rispondendo al bisogno di cittadinanza dei minori).

Rispetto al tema dell'integrazione tra le generazioni il Piano Nazionale Sociale prevede: "l'istituzione, d'intesa con le organizzazioni delle persone anziane, di un servizio civile, al quale partecipino le persone anziane (assieme ai più giovani) al fine di valorizzare esperienze e competenze".

Il nostro Piano di Zona

Uno degli obiettivi che si pone di perseguire il nostro Piano di Zona in vostro favore riguarda:

l'implementazione di politiche per promuovere le occasioni di aggregazione (proteggimento giovanile), i bisogni di ascolto e di espressività dei più giovani, in particolare degli adolescenti (valorizzazione della rete degli oratori, delle organizzazioni di volontariato e dell'associazionismo).

Le azioni per la realizzazione del suddetto obiettivo si concretizzano attraverso i seguenti interventi e relativi servizi:

- centri di aggregazione con lo scopo di incentivare la nascita di centri formali ed informali di aggregazione spontanea di adolescenti e giovani anche attraverso il coinvolgimento di scuole e comunità cattoliche;

- azioni socio-educative e ricreative, attraverso l'utilizzo della dimensione educativa del gioco e dello sport con azioni che prevedono i laboratori, per esempio itineranti, e lo sport.

In riferimento alle azioni di cui sopra, e di altre, che potrebbero emergere da altre fonti, a voi giovani ed adolescenti di San Michele voglio suggerire di esigere nei confronti dei politici-amministratori, che anche nel nostro Comune vengano progettati e realizzati servizi rispondenti ai vostri bisogni, e di potenziare quelli già esistenti, offrendo la vostra collaborazione, nel rispetto di una cittadinanza attiva.

Un abbraccio e buon lavoro.



all' indennizzo diretto infatti l' art 149 del Codice prevede i seguenti casi: 1) ricorre negli incidenti in cui sono coinvolti solo due veicoli a motore; 2) tali veicoli devono essere identificati e quindi non si applica nei casi di ricorso al Fondo di Garanzia; 3) i danni devono riguardare esclusivamente i veicoli coinvolti e non terze persone (vedere art 148) e deve interessare i danni al veicolo e lesioni di lieve entità al conducente non responsabile; 4) I veicoli coinvolti non devono avere essere stati immatricolati all' estero ad eccezione di quelle immatricolate nella Repubblica di San Marino e nello Stato del Vaticano; 5) non

può ricorrere il terzo trasportato per il quale si applica l' art 141. Secondo alcune associazioni di categorie ci sarà meno tutela per gli assicurati anche se, e' opportuno sottolineare, che il danneggiato ove ritenesse non adeguata o congrua la proposta di risarcimento potrà ricorrere sempre ai professionisti del settore.

Altra novità importante è l'accordo tra le associazioni dei consumatori e l' ANIA, associazione che raggruppa tutte le imprese assicuratrici, con il quale è stato avviato la procedura di conciliazione. In caso di incidente d'auto, se sono sorti dei problemi si può contattare un' associazione consumatori per presentare un reclamo alla compagnia assicuratrice che entro 30 giorni deve rispondere; se non lo fa o la risposta non convince, l' associazione contatterà la compagnia che entro 30 giorni dovrà essere raggiunto l' accordo.

La procedura di conciliazione non comporta oneri per il consumatore, fatta salva l' iscrizione all' associazione a cui si conferisce il proprio mandato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla locale sede dell' associazione consumatori sita in Piazza Dante n. 10